

INDICE

	<i>pag.</i>
PREFAZIONE	
<i>Chiara Amalfitano e Lorenza Violini</i>	1
1. La genesi del Progetto	1
2. Le linee portanti del Progetto e le tre aree di ricerca ivi delineate	3
3. I risultati ottenuti	6
4. Il convegno dedicato a “ <i>L’accesso alla Giustizia nel quadro del SD Goal 16</i> ”	8
5. Nota conclusiva	9

PARTE I

SD GOAL 16 E ACCESSO ALLA GIUSTIZIA

INTRODUZIONE AL PANEL I

SD GOAL 16

E ACCESSO ALLA GIUSTIZIA

<i>Diana-Urania Galetta</i>	13
-----------------------------	----

CAPITOLO 1

NUOVE TECNOLOGIE E ACCESSO ALLA GIUSTIZIA. LA “DESPAZIALIZZAZIONE” DEL PROCESSO PER UNA GIUSTIZIA INTERNAZIONALE PIÙ ACCESSIBILE

<i>Benedetta Cappiello</i>	19
----------------------------	----

1. Introduzione	19
2. L’intelligenza artificiale: brevi cenni	21

	<i>pag.</i>
3. La “giustizia algoritmica”	23
3.1. Possibili applicazioni pratiche dell’IA nel settore giudiziario	26
4. Questioni giuridiche aperte connesse all’impiego di IA “in giudizio”: il rischio per la tutela dei dati delle parti del procedimento	28
5. Quadro giuridico di riferimento sovranazionale: lo stato dell’arte	31
6. Conclusioni	34
Bibliografia	35

CAPITOLO 2

ACCESSO ALLA GIUSTIZIA E PROCESSO AMMINISTRATIVO: LA RIDUZIONE DELLA DISTANZA GEOGRAFICA E DEI TEMPI GRAZIE ALLA DIGITALIZZAZIONE

<i>Gherardo Carullo</i>	37
1. Introduzione: la digitalizzazione del processo amministrativo nella prospettiva del <i>Goal 16</i> delle Nazioni Unite	37
2. La distanza geografica nella giustizia amministrativa prima del pro- cesso amministrativo telematico	41
3. Gli strumenti di digitalizzazione del processo amministrativo telemati- co che hanno ridotto la distanza tra le parti, i difensori ed il giudice	43
4. Criticità e problemi ancora irrisolti del processo amministrativo telemati- co che si pongono quale limite al pieno raggiungimento del <i>Goal 16</i>	48
5. Riduzione della distanza geografica e persistente eccessiva durata dei processi: superare la competenza territoriale per ridistribuire i ruoli	52
6. Conclusioni	57
Bibliografia	58

CAPITOLO 3

GIUSTIZIA CIVILE DIGITALE E SUPREMA CORTE: TRA AGEVOLAZIONE DELL’ACCESSO ALLA GIUSTIZIA E STRUMENTO DI DINIEGO DELLA STESSA

<i>Stefano Alberto Villata</i>	61
1. Il processo civile telematico e la Suprema Corte	62
2. Regole di validità dell’atto processuale telematico	68

	<i>pag.</i>
3. Il p.c.t. e le invalidità processuali	83
4. Il diritto di accesso alla giustizia e la strumentalità delle forme	83
Bibliografia	87

CAPITOLO 4

ACCESSO ALLA PROVA NELL'AMBITO
DEGLI ILLECITI PERPETRATI ATTRAVERSO
STRUMENTI INFORMATICI

<i>Michelle Vanzetti</i>	91
1. Premesse: l'evoluzione digitale nella raccolta dei dati, l'ampliamento delle possibili condotte illecite, il problema della loro prova	91
2. Confini dell'indagine	93
3. Il procedimento cautelare di descrizione nel diritto industriale e l'acquisizione di prove relative a violazioni non contemplate dal c.p.i.	95
4. La tutela dei diritti di chi subisce il provvedimento	103
Bibliografia	105

CAPITOLO 5

OSSERVAZIONI, IN QUALITÀ DI *DISCUSSANT*,
SUGLI INTERVENTI DEI RELATORI DEL PANEL I,
AVENTE AD OGGETTO
“SD GOAL 16 E ACCESSO ALLA GIUSTIZIA”

<i>Federico Gaffuri</i>	107
-------------------------	-----

PARTE II

ACCESSO ALLA GIUSTIZIA E DIRITTI
FONDAMENTALI NELLA DIMENSIONE
COSTITUZIONALE E SOVRANAZIONALE

INTRODUZIONE AL PANEL II

ACCESSO ALLA GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI
NELLA DIMENSIONE COSTITUZIONALE NAZIONALE
E SOVRANAZIONALE

<i>Barbara Randazzo</i>	117
1. L'accesso alla giustizia per lo sviluppo sostenibile: la prospettiva costituzionale (globale e integrata)	117
2. Le delicate questioni definitorie: il diritto di accesso al giudice come diritto fondamentale e come strumento di tutela degli altri diritti fondamentali	124
2.1. Profili istituzionali	127
2.2. Profili processuali	133
3. Effettività dei diritti, diseguglianze e sfide della globalizzazione	138

CAPITOLO 1

L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA NELL'ITALIA REPUBBLICANA:
PROBLEMI ORDINAMENTALI E STRUTTURALI

<i>Raffaella Bianchi Riva e Filippo Rossi</i>	141
1. Premessa: la crisi della giustizia nell'Italia repubblicana	141
2. Le persone	146
2.1. Dalla liberazione agli anni Cinquanta: organico dei magistrati e indipendenza della magistratura	146
2.2. Anni Sessanta e Settanta: crisi della giustizia e società	150
2.3. Anni Ottanta e Novanta (fino al nuovo millennio): dalla crisi della giustizia alla crisi della magistratura	156
3. Le strutture	165
3.1. Anni Cinquanta e Sessanta: geografia giudiziaria, disfunzioni e crisi del sistema	165

	<i>pag.</i>
3.2. Anni Settanta e Ottanta: il nesso, inestricabile, tra profili strutturali e ordinamentali	169
3.3. Anni Novanta e oltre: verso un modello di “efficienza praticabile”	178
4. Riflessioni conclusive	180
Bibliografia	186

CAPITOLO 2

LA *RULE OF LAW* COME GRIMALDELLO PER ABBATTERE
LE BARRIERE ALL'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA:
CONSIDERAZIONI IN CHIAVE COMPARATA
SULLE *COURT FEES*

<i>Alessandra Osti</i>	191
1. Le barriere all' <i>access to justice</i> : una breve introduzione al tema	191
2. Il caso <i>Unison</i> : la Corte Suprema del Regno Unito	193
2.1. Il quadro di contesto a valle della decisione <i>Unison</i>	194
2.2. La <i>rule of law</i> come grimaldello per abbattere le barriere all'accesso alla giustizia	196
2.3. L'accesso alla giustizia alla prova dei fatti	198
2.4. Profili critici della sentenza <i>Unison</i>	201
3. Il contributo unificato nella giurisprudenza della Corte costituzionale italiana: cenni	202
4. Alcune conclusioni: <i>The NeverEnding Story</i>	205
Bibliografia	206

CAPITOLO 3

L'ACCESSO ALLE CORTI “DEI DIRITTI”:
ALL'INCROCIO TRA DIMENSIONE COSTITUZIONALE
E SOVRANAZIONALE

<i>Stefania Leone e Costanza Nardocci</i>	209
Introduzione	210

SEZIONE PRIMA

CORTE COSTITUZIONALE E CORTE EUROPEA
DEI DIRITTI DELL'UOMO: IL DIRITTO AL GIUDICE
TRA COMPLEMENTARIETÀ, CONCORRENZA,
COORDINAMENTO E COMPETIZIONE 211

1. Un preliminare inquadramento introduttivo: le Corti, i singoli, le parti 211
2. Le quattro letture (o stagioni) dei rapporti tra Corte costituzionale e Corte europea dei diritti dell'uomo e le loro ragioni 213
 - 2.1. La complementarietà 214
 - 2.2. La concorrenza 216
 - 2.3. Il coordinamento (tentato dal punto di vista processuale e/o realizzato nella prospettiva del diritto sostanziale) 219
 - 2.4. La competizione e l'accentramento 222
3. Tra accesso alle Corti e diritti delle parti: per un sistema incidentale "autosufficiente" 225
4. Riflessioni *de jure condendo*, tra ricorso incidentale, diretto e azione popolare 229
5. In via preliminare: qualche parziale considerazione sullo stato di salute del diritto al giudice tra Corte costituzionale e Corte europea dei diritti dell'uomo 236

SEZIONE SECONDA

CORTE COSTITUZIONALE E CORTE DI GIUSTIZIA
DELL'UNIONE EUROPEA: IL CASO DELLA DOPPIA
PREGIUDIZIALITÀ COME OCCASIONE PER (RE)IMPOSTARE
IL RAPPORTO TRA I DUE GIUDIZI 238

1. La "regola" Simmenthal-Granital alla prova del tempo 238
2. Le ragioni della "nuova" giurisprudenza costituzionale e i suoi potenziali effetti sul "diritto al giudice" 242
3. Certezza del diritto vs immediatezza della tutela 246
4. La "nuova regola" e i "nuovi rapporti" con la Corte di giustizia 248
5. Conclusioni 252
- Bibliografia 255

pag.

CAPITOLO 4

L'ACCESSO DELLE ONG ALLA CORTE DI GIUSTIZIA
DELL'UNIONE EUROPEA IN MATERIA AMBIENTALE:
NUOVE PROSPETTIVE CON LA RIFORMA DEL
REGOLAMENTO DI AARHUS?

<i>Ilaria Anrò</i>	257
1. Introduzione	257
2. L'accesso delle ONG alla Corte di giustizia dell'Unione europea nel sistema dei Trattati	259
3. (segue): ...e nel Regolamento di Aarhus	264
4. I limiti delle vie di accesso alla giustizia dell'Unione europea per le ONG alla luce della Convenzione di Aarhus	270
5. Il recente ampliamento delle vie di accesso alla giustizia operato dalla riforma del Regolamento di Aarhus	274
5.1. La modifica della definizione di atto amministrativo con riferimento alla sua portata	275
5.2. (segue): e con riferimento agli effetti esterni	279
5.3. (segue): e con riferimento alla violazione del diritto ambientale	280
5.4. L'ampliamento del novero dei membri del pubblico legittimati alla richiesta di riesame	281
5.5. La proroga dei termini e alcune modifiche relative al trattamento della richiesta di riesame	284
5.6. La pubblicità delle richieste di riesame e delle decisioni delle istituzioni	285
6. L'impugnabilità delle decisioni in materia di aiuti di Stato	286
7. Alcune riflessioni conclusive	288
Bibliografia	294

CAPITOLO 5

L'ACCESSO ALLA CORTE DI STRASBURGO
E IL NUOVO MECCANISMO CONSULTIVO PREVISTO
DAL PROTOCOLLO 16 CEDU:
UN BILANCIO PROVVISORIO

<i>Elisabetta Crivelli</i>	297
1. Un breve inquadramento del nuovo meccanismo consultivo	297

	<i>pag.</i>
2. Le due ragioni all'origine dell'elaborazione del Protocollo n. 16 CEDU	299
3. Un bilancio provvisorio rispetto agli obiettivi iniziali	301
4. La mancata ratifica da parte dell'Italia	307
5. Riflessioni conclusive: uno strumento – fino ad oggi – poco utile, ma non pericoloso	310
Bibliografia	312

CAPITOLO 6

ACCESSO ALLA GIUSTIZIA E TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI. RELAZIONE DI SINTESI

<i>Giuseppe Arconzo</i>	315
1. Note preliminari: accesso al giudice e tutela dei diritti fondamentali nella recente giurisprudenza della Corte costituzionale	315
2. La dimensione organizzativa dell'accesso alla giustizia: le nuove prospettive a confronto con la storia repubblicana	318
3. La dimensione sociale e la natura di bene pubblico del diritto all'accesso alla giustizia	320
4. La dimensione processuale del diritto all'accesso alla giustizia nel rapporto tra Corti nazionali e sovranazionali	323
5. La dimensione processuale del diritto all'accesso alla Corte Edu e alla Corte di giustizia dell'Unione europea	326
Bibliografia	329

PARTE III

NUOVE SFIDE NELL'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA

INTRODUZIONE AL PANEL III

NUOVE SFIDE NELL'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA

<i>Nerina Boschiero</i>	333
-------------------------	-----

	<i>pag.</i>
CAPITOLO 1	
ACCESSO ALLA GIUSTIZIA E TUTELA DEI LAVORATORI DOPO IL <i>JOBS ACT</i> : LA <i>RATIO</i> ECONOMICA DELLA SENTENZA N. 194 DEL 2018 DELLA CORTE COSTITUZIONALE	
<i>Virginia Cecchini Manara</i>	343
1. Introduzione: la sentenza n. 194 del 2018 nel contesto della riforma italiana	343
2. Un cambio di prospettiva: il contratto di lavoro all'interno dell'impresa e non come una relazione di mercato	347
3. Differenze tra mercato e impresa: la lezione di Coase	349
4. Caratteristiche degli agenti e delle transazioni	351
4.1. La razionalità limitata	351
4.2. L'opportunità	352
4.3. La specificità delle risorse	353
5. Allocazione dei diritti di decisione, ricontrattazione e incentivi all'investimento	355
6. Licenziamento e ricontrattazione: il ruolo della discrezionalità del giudice	358
Bibliografia	361
CAPITOLO 2	
“SULLO SPARTIACQUE TRA PARTE E PARTECIPAZIONE”: L'APERTURA DELLA CORTE COSTITUZIONALE ALL' <i>AMICUS CURIAE</i> TRA PRIME APPLICAZIONI E PROSPETTIVE FUTURE	
<i>Giada Ragone</i>	365
1. Introduzione	365
2. Le “porte strette” dell'accesso al sindacato di costituzionalità	367
3. La riforma delle Norme Integrative del gennaio 2020	369
4. “Sullo spartiacque tra parte e partecipazione”: l'istituto dell' <i>amicus curiae</i>	372
5. A quasi due anni dell'entrata in vigore delle nuove Norme Integrative: uno sguardo alle prime applicazioni dell'art. 4-ter (ora art. 6)	375

	<i>pag.</i>
6. Considerazioni conclusive tra <i>amicus curiae</i> , <i>access to justice</i> e prospettive future	380
Bibliografia	384

CAPITOLO 3

GIURISDIZIONE IN MATERIA DI
CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

<i>Giulia Vallar</i>	389
1. Introduzione	389
2. La giurisdizione italiana in materia di CSR sulla base del panorama legislativo attuale	391
3. Le iniziative recentemente assunte in seno alle istituzioni dell'Unione europea	394
4. La raccomandazione del GEDIP alla Commissione europea sugli aspetti di diritto internazionale privato del futuro strumento europeo sul dovere di diligenza e la responsabilità delle imprese	397
5. Il progetto di trattato delle Nazioni Unite relativo a uno strumento giuridico vincolante che disciplini, nell'ambito del diritto internazionale dei diritti umani, le attività delle società e delle imprese transnazionali	402
6. Conclusioni	404
Bibliografia	405

CAPITOLO 4

INTERESSI SUPERINDIVIDUALI E GIUDICE AMMINISTRATIVO. BREVI RIFLESSIONI A MARGINE DI AD. PLEN. N. 6/2020, PENSANDO ALL'“AMBIENTE” DELLE GENERAZIONI PRESENTI E FUTURE

<i>Pasquale Pantalone</i>	407
1. Premessa	407
2. La conferma della regola pretoria del “doppio binario” di accesso alla tutela giurisdizionale degli interessi superindividuali	408
3. La “collettivizzazione” degli interessi diffusi	411

	<i>pag.</i>
4. L'ampio accesso alla giustizia amministrativa dell'interesse (diffuso) alla tutela dell'ambiente	413
5. L'ambiente come dovere di solidarietà: verso un'oggettivizzazione della giurisdizione amministrativa?	416
Bibliografia	419

CAPITOLO 5

 IL DINIEGO DI GIUSTIZIA VISTO ATTRAVERSO
 IL CASO *LION C. MESSICO* E I PARADOSSI
 DELLA VICENDA CHEVRON

<i>Luigi Crema</i>	421
1. Introduzione: dal bisogno di una tutela internazionale in caso di non accesso alla giustizia, all'ingiustizia di una tutela internazionale parziale	421
2. La patologia degli ordinamenti statali	423
2.1. La protezione degli investimenti stranieri non tutelati dagli ordinamenti statali	423
2.2. Il lodo <i>Lion c. Messico</i>	425
3. La debole fisiologia dell'ordinamento internazionale e l'emergere di nuove patologie	429
4. Le controversie <i>Chevron/Texaco</i> e i paradossi a cui arriva la limitata giurisdizione internazionale	431
4.1. Le vicende giudiziarie tra <i>Chevron/Texaco</i> ed Ecuador: i fatti e i procedimenti principali	431
4.2. Il lodo <i>Chevron II</i> . A chi è stata negata la giustizia?	434
5. Un paradosso insolubile?	438
Bibliografia	439

CAPITOLO 6

 CONCLUSIONI AL PANEL III: NUOVE SFIDE
 NELL'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA

<i>Angelica Bonfanti</i>	441
--------------------------	-----

CONCLUSIONI GENERALI

<i>Claudia Storti</i>	449
-----------------------	-----

